



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

DI CONCERTO CON

IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei Dirigenti di uffici dirigenziali generali;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "codice dell'ordinamento militare" ed, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare, e l'articolo 2186 che fa salva l'efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari delle determinazioni generali del Ministero della difesa, dello Stato maggiore della difesa, degli Stati maggiori di Forza armata e del Comando generale dell'Arma dei carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione;
- RAVVISATA** l'esigenza di indire un concorso, per titoli, per la nomina a sottotenente di vascello e tenente di vascello in servizio permanente dei ruoli speciali nei Corpi di stato maggiore e delle capitanerie di porto, riservato agli ufficiali piloti di complemento della Marina in ferma dodecennale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 15 ottobre 2010, concernente la nomina dell'ammiraglio ispettore capo (CP) Marco BRUSCO a Comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 7 febbraio 2012, concernente la sua nomina a Direttore generale per il personale militare,

DECRETA

Articolo 1

Posti a concorso

1. È indetto per l'anno 2012 un concorso, per titoli, per la nomina di 3 (tre) tenenti di vascello e 10 (dieci) sottotenenti di vascello in servizio permanente del ruolo speciale dei Corpi della Marina, riservato agli ufficiali piloti di complemento della Marina in ferma dodecennale, con la seguente ripartizione di posti:
 - a) 10 (dieci) posti per i sottotenenti di vascello del Corpo di stato maggiore;
 - b) 3 (tre) posti per i tenenti di vascello del Corpo delle capitanerie di porto;
2. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà di revocare il presente bando di concorso, modificare il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso l'Amministrazione della difesa provvederà a dare formale comunicazione mediante annuncio che sarà pubblicato nel giornale ufficiale della difesa consultabile nel sito "www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale".

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente articolo 1 possono partecipare, per il Corpo di appartenenza, i sottotenenti di vascello del Corpo di stato maggiore e i tenenti di vascello piloti di complemento del Corpo delle capitanerie di porto vincolati alla ferma di anni dodici che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel successivo articolo 3, abbiano compiuto undici anni di servizio, decorrenti dalla data di inizio della ferma, ovvero si trovino in servizio in quanto vincolati dalla ferma dodecennale e che abbiano un'anzianità nel grado di sottotenente di vascello ovvero di tenente di vascello di complemento non inferiore a due anni.
2. I concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso della incondizionata idoneità fisica al servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di appartenenza.
3. Ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'immissione nel servizio permanente è subordinata all'accertamento, anche successivo, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi d'ufficio con le modalità previste dalla vigente normativa.

Articolo 3

Domande di partecipazione - Incombenze di reparti/enti

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema riportato in allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, devono essere presentate al reparto/ente di appartenenza, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nel giornale ufficiale della difesa consultabile nel sito "www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale". A tal fine fa fede il timbro a data del reparto/ente accettante.

2. I Comandi, che riceveranno le domande di partecipazione al concorso degli ufficiali alle loro dipendenze, provvederanno a:
- a) attestare la data di presentazione, apponendo negli appositi spazi in calce alle medesime, data e numero di protocollo;
 - b) controllare, in via preliminare, la loro completezza e la conformità al modello di cui al citato allegato A al bando;
 - c) redigere apposito documento caratteristico chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, indicando come motivo di compilazione: "partecipazione al concorso per la nomina a tenente di vascello in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo delle capitanerie di porto/sottotenente di vascello in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di stato di maggiore della Marina militare - anno 2012". Tale documento valutativo (completo della parte "per presa conoscenza e visione integrale", firmata dal concorrente) dovrà pervenire, a cura del Comando interessato, alla Direzione generale per il personale militare - V Reparto - 12^a Divisione documentazione Marina militare - viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma Laurentino, tenendo informata la 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a Sezione, improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla suddetta data di scadenza;
 - d) disporre che gli interessati siano sottoposti a visita medica per l'accertamento dell'idoneità fisica di cui al precedente articolo 2, comma 2 e comunicarne telegraficamente l'esito al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a Sezione - viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma Laurentino, entro aprile 2012;
 - e) comunicare telegraficamente o mediante e-mail (indirizzo: r1d1s2@persomil.difesa.it) alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a Sezione - 00143 Roma Laurentino, il giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, i nominativi degli ufficiali che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso;
 - f) far pervenire a mezzo corriere, alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a Sezione, viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma Laurentino, improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, la seguente documentazione relativa a ciascun concorrente:
 - 1) originale della domanda di partecipazione;
 - 2) copia del libretto di volo aggiornato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - 3) idonea certificazione da cui risultino le qualifiche di pilotaggio possedute e il livello addestrativo raggiunto come pilota militare, aggiornata alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - g) custodire la seconda copia della domanda;
 - h) partecipare ai concorrenti alle proprie dipendenze ogni comunicazione inviata dalla Direzione generale per il personale militare, avendo cura che essa risulti agli atti certa e documentata;
 - i) informare tempestivamente la Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a Sezione di ogni variazione successiva riguardante la posizione dell'ufficiale (trasferimento, cambiamento del recapito, invio alla frequenza di corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare, ecc.), fino all'eventuale conferimento della nomina. In particolare, se l'ufficiale sarà stato giudicato temporaneamente inidoneo o incorrerà nella perdita dell'idoneità al servizio militare durante l'espletamento del concorso, dovrà essere immediatamente inviato il relativo provvedimento medico - legale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
 - j) comunicare alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 2^a Sezione, con congruo anticipo, il nominativo del concorrente che

stia per essere collocato in congedo per fine ferma dodecennale, ai fini del suo eventuale trattenimento in servizio fino alla conclusione della procedura concorsuale.

3. I concorrenti, inoltre, consapevoli delle conseguenze che, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da dichiarazioni mendaci, hanno facoltà di dichiarare nella domanda di ammissione al concorso:
 - a) ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo articolo 5, l'eventuale possesso di benemerienze non riportate nell'estratto matricolare ovvero di ogni altro titolo che ritengano utile a tali fini;
 - b) l'eventuale possesso di titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ai fini della formazione della graduatoria di merito di cui al successivo articolo 6, comma 2. Il concorrente dovrà fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i controlli previsti su tali titoli di preferenza, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Articolo 4

Svolgimento del concorso e commissione giudicatrice

1. Lo svolgimento del concorso prevede la valutazione dei titoli e la redazione della graduatoria di merito da parte della commissione giudicatrice di cui al successivo comma 2.
2. La commissione giudicatrice, nominata con successivo decreto dirigenziale, sarà così composta:
 - a) un ufficiale in servizio di grado non inferiore a contrammiraglio, presidente;
 - b) due ufficiali in servizio di grado non inferiore a capitano di fregata, del Corpo di stato maggiore, per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria del concorso per i posti del Corpo di stato maggiore, membri;
 - c) due ufficiali in servizio di grado non inferiore a capitano di fregata, del Corpo delle capitanerie di porto, per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria del concorso per i posti del Corpo delle capitanerie di porto, membri;
 - d) un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa appartenente alla terza area funzionale, con profilo professionale non superiore a "funzionario amministrativo", segretario senza diritto di voto.

Articolo 5

Valutazione dei titoli

1. La commissione giudicatrice di cui al precedente articolo 4, comma 2 dovrà valutare:
 - a) i titoli relativi alle qualità militari e professionali desunte dai documenti caratteristici degli interessati relativi a periodi di valutazione successivi al 31 dicembre 2005;
 - b) ogni altro titolo, ricompensa e benemerita risultante dallo stato di servizio, dal libretto personale, dalla documentazione personale, dalle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione al concorso, ovvero dai documenti eventualmente presentati dagli ufficiali.
2. Per la valutazione dei titoli di cui al precedente comma 1, che dovranno essere posseduti dagli ufficiali alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, la commissione disporrà di un massimo di 45 punti, ripartiti nel seguente modo:
 - a) 30 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera a);
 - b) 15 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera b).
3. I concorrenti che non abbiano riportato almeno 15 punti per i titoli relativi alle qualità militari e professionali di cui al precedente comma 1, lettera a) saranno dichiarati inidonei.
4. Ogni componente la commissione giudicatrice disporrà per ciascuno dei titoli di cui al precedente comma 1, lettere a) e b) soltanto di un terzo del punteggio massimo per i medesimi stabiliti.

5. Il punteggio per ciascuno dei complessi di titoli valutati sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti da ciascun componente la commissione.

Articolo 6

Graduatorie

1. Le graduatorie degli idonei, distinte per gradi e Corpi secondo la ripartizione di cui al precedente articolo 1, saranno formate dalla commissione giudicatrice sommando al punteggio ottenuto da ciascun ufficiale nella valutazione dei titoli, di cui al precedente articolo 5, comma 2, un punto per ogni anno di servizio prestato senza demerito in ferma dodecennale.
2. Le graduatorie saranno approvate con decreto interdirigenziale. A parità di merito, nel decreto di approvazione delle graduatorie si terrà conto dei titoli di preferenza, di cui all' articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che i concorrenti abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso o in apposita dichiarazione sostitutiva allegata alla medesima. In assenza di titoli di preferenza, sempre a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell' articolo 3, comma 7 della legge n. 127/1997, come aggiunto dall'articolo 2, comma 9 della legge 191/1998.
3. Il decreto di approvazione delle graduatorie verrà pubblicato nel giornale ufficiale del Ministero della difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella gazzetta ufficiale della Repubblica. Inoltre, verrà data notizia, a puro titolo informativo, nei siti "www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale", "www.persomil.difesa.it" e "www.marina.difesa.it".

Articolo 7

Nomina

1. I concorrenti idonei, che nelle graduatorie di cui al precedente articolo 6 saranno compresi nel numero dei posti a concorso, saranno dichiarati vincitori e nominati sottotenenti di vascello ovvero tenenti di vascello in servizio permanente nel ruolo speciale, rispettivamente, del Corpo di stato maggiore e del Corpo delle capitanerie di porto, con anzianità assoluta pari a quella posseduta nel grado, diminuita di due anni. L'anzianità relativa dei suddetti ufficiali sarà determinata dall'ordine delle rispettive graduatorie di cui al precedente articolo 6 e sarà comunque inferiore a quella dell'ultimo pari grado in ruolo avente la stessa anzianità assoluta.
2. Gli ufficiali che transiteranno nel ruolo speciale manterranno l'obbligo di completamento della ferma dodecennale precedentemente contratta.

Articolo 8

Riscatto dei servizi resi

1. I vincitori, nominati sottotenenti di vascello ovvero tenenti di vascello in servizio permanente nel ruolo speciale, rispettivamente, del Corpo di stato maggiore e del Corpo delle capitanerie di porto, possono richiedere, presentando apposita domanda, il riscatto dei servizi precedentemente prestati ai fini della liquidazione della indennità di buonuscita I.N.P.D.A.P. e dell'indennità supplementare dalla cassa Ufficiali, a norma dell'articolo 1914 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Articolo 9

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 2 del presente decreto,
./.

l'Amministrazione provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche e agli enti competenti la conferma delle dichiarazioni rese dai vincitori nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Inoltre verrà acquisito d'ufficio il certificato del casellario giudiziale.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, se al controllo di cui al precedente comma 1 emergerà la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendaci.

Articolo 10 Esclusioni

1. La Direzione generale per il personale militare può escludere, in ogni momento, dal concorso i concorrenti riconosciuti privi dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo, se il difetto dei requisiti verrà accertato dopo la nomina.

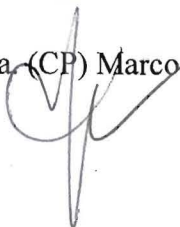
Articolo 11 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Direzione generale per il personale militare, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del precitato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Direttore della 1^a Divisione reclutamento ufficiali della Direzione generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nel giornale ufficiale del Ministero della difesa nel sito "www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale". Dell'avvenuta pubblicazione sarà dato avviso nella gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, **16 FEB. 2012**

(Amm. Isp. Ca. (CP) Marco BRUSCO)




(Gen. C.A. Francesco TARRICONE)



Modello di domanda di partecipazione al concorso
(in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello)

A MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
I REPARTO - 1^ DIVISIONE RECLUTAMENTO UFFICIALI - 2^ SEZIONE
CASELLA POSTALE 15317 - 00143 ROMA LAURENTINO (1)

Il sottoscritto cognome (2) _____ nome (2) _____,
nato a _____, prov. _____, il ____/____/____,
residente a (3) _____, prov. _____, (C.A.P. _____),
in via/piazza _____ n. _____, recapito telefonico _____,
recapito di telefonia mobile _____, e-mail _____, in
ferma dodecennale dal ____/____/____, in servizio presso _____,

chiede di partecipare al concorso, per titoli, per la nomina di:

- ☐ 10 (dieci) sottotenenti di vascello del Corpo di stato maggiore;
☐ 3 (tre) tenenti di vascello del Corpo delle capitanerie di porto;

riservato agli ufficiali piloti di complemento in ferma dodecennale della Marina militare, indetto con decreto interdirigenziale n. _____ del _____, pubblicato nel giornale ufficiale della difesa, dispensa n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle conseguenze che, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivargli da falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

- di essere (4): celibe/nubile - coniugato - vedovo - separato, con n. _____ figli a carico;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (5);
- di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico procedimenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002 (6);
- di prestare il proprio consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (d.lgs. n. 196/2003);
- di essere/non essere in possesso dei seguenti titoli indicati utili per la valutazione dei titoli di cui all'articolo 5 del bando (7)(8): _____

_____;
- di essere/non essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (7)(9): _____
_____;

_____, _____ (10)
(località) (data) (firma autografa del concorrente)

REPARTO/ENTE DI APPARTENENZA

Domanda presentata in data ____/____/____ ed assunta a protocollo al n. _____

(timbro tondo)

(firma del Comandante o suo delegato)

NOTE:

- (1) per le modalità di spedizione occorrerà attenersi a quanto previsto dall'articolo 3 del bando;
- (2) riportare esattamente il nome o i nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi, come risultano dall'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- (3) eventuali variazioni della residenza, del recapito o del reparto/ente di appartenenza dovranno essere segnalate tempestivamente al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto reclutamento ufficiali - 1^ Divisione - 2^ Sezione, viale dell'Esercito 186 - 00143 Roma;
- (4) indicare il proprio stato civile: celibe - coniugato - vedovo - separato - divorziato;
- (5) in caso di mancata iscrizione o di cancellazione, indicarne il motivo in apposita dichiarazione da allegare alla domanda;
- (6) in caso contrario indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando gli estremi del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero presso la quale pende un procedimento penale;
- (7) cancellare l'opzione che non interessa;
- (8) in caso affermativo allegare alla domanda la dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 5;
- (9) in caso affermativo allegare alla domanda la dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 6, comma 2;
- (10) la mancata sottoscrizione autografa determinerà il rigetto della domanda. La firma non richiede l'autenticazione.